

# Fipe, siglato il protocollo per strutture “family friendly”

fipe-family-friendly-shutterstock-1280308780-c640be0b

*Fipe: un marchio di qualità per quei luoghi caratterizzati da un’offerta di servizi specificamente dedicata alle particolari esigenze dei nuclei familiari.*

**La famiglia al centro, anche nei pubblici esercizi. Si ispira a questo principio il protocollo di intesa siglato il 15 settembre da Fipe, dal Gruppo donne della Federazione e dal Forum nazionale delle Associazioni familiari.**

L’obiettivo?

**Creare un marchio riconoscibile, che permetta di identificare i locali pronti ad offrire servizi particolari, disegnati su misura per le famiglie e i loro componenti.**

**E sviluppare una piattaforma online, per facilitare la ricerca di queste strutture “family friendly”.**

Il risultato è dunque un documento che rafforza e dà corpo al progetto “Spazio Famiglia”, finanziato dalla presidenza del Consiglio e che nei prossimi mesi vedrà coinvolte 500 realtà, 150 a Palermo e 350 a Roma, nelle categorie ristorazione, ospitalità e cultura, capaci di rispondere ai particolari bisogni dei nuclei familiari.

**Il progetto intende infatti creare un marchio di qualità per quei luoghi caratterizzati da un’offerta di servizi specificamente dedicata alle particolari esigenze dei nuclei familiari e, grazie ad una piattaforma social e un’app di**

## **localizzazione, le famiglie saranno facilitate ad individuarli.**

“Il nostro compito – spiega [Valentina Picca Bianchi](#), **presidente** delle Donne imprenditrici di Fipe-Confcommercio che ha accolto con favore l’iniziativa convinta che il progetto svilupperà un circuito virtuoso – sarà quello di fornire **alle realtà che vorranno certificarsi come family friendly tutti gli strumenti necessari a modificare la loro offerta, adattandola alle esigenze delle famiglie**. Un compito di consulenza e formazione che intendiamo fare all’interno dei bar e dei ristoranti italiani che potranno così qualificarsi e godere di una riconoscibilità e specificità particolari”.

“Con questo progetto – prosegue Picca Bianchi – vogliamo dare un segnale a coloro che amano condividere momenti di convivialità con tutta la famiglia. Vogliamo creare una rete di locali che siano percepiti come luoghi, appunto, familiari. E vogliamo farlo a partire da Roma e Palermo, certi che l’iniziativa si spanderà a macchia d’olio al resto del Paese aprendo al target delle famiglie un nuovo mercato”.